

Associazione Rotta di Enea

Via San Francesco di Sales n.90

00165 - Roma - RM

Codice fiscale 9762560583

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

DEL 3 OTTOBRE 2022

L'anno 2022, il giorno 3 del mese di ottobre, alle ore 15, in presenza presso la sede del Notaio Gianluca Festa Ferrante e in via telematica, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. *Approvazione nuovo statuto*
2. *Nomina degli organi associativi, Presidente e Consiglio Direttivo secondo il nuovo statuto.*
3. *Varie ed eventuali*

Il Presidente constata la presenza in proprio o per delega degli associati, anche di coloro che sono collegati in via telematica: Tara Francesco Borghese anche per Fondazione Lavinium, Tamer Acar per il Comune di Edremit, Giovanni Cafiero, Maria Teresa Moccia Di Fraia, Gabriella Guerra, Sandra Ottaviani, Sandra Gatti, Nicoletta Cassieri, Marilena D'Asdia, Salvatore Bellomia, Luca Livadiotti, Elisa Falcini, Vincenzo Sportelli, Filomena Giannotti, il Comune di Chanakkale, Federica Cingolani, Enrico Ducrot, Vittorio Alessio, Andrea Cocchi, Sergio Ferraro.

Fondazione Lavinium delega Tara F Borghese

Salvatore Bellomia delega Giovanni Cafiero

Vincenzo Sportelli delega Tara Borghese

Comune di Chanakkale delega Elisa Falcini

Luca Livadiotti delega Gabriella Guerra

Enrico Ducrot delega Federica Cingolani

Vittorio Alessio delega Sandra Ottaviani

Sono quindi presenti tutti gli Associati. Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare.

A norma di Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea l'arch. Cafiero Giovanni, il quale chiama a fungere da segretario Sandra Ottaviani. Alle ore 15.05 il Presidente avvia l'Assemblea.

Per il primo punto all'OdG si riporta integralmente il verbale del Notaio Gianluca Festa Ferrante completo dell'Allegato B "STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE ROTTA DI ENEA" e si allegano al presente verbale i fogli delle presenze:



AVV. GIANLUCA FESTA FERRANTE
NOTAIO

Rep. n. 10804

Racc. n. 8988

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Il tre ottobre duemilaventidue, in Roma, nel mio studio sito alla via Emanuele Gianturco, n. 5, alle ore 15 (quindici) e minuti 15 (quindici).

Addì 3 ottobre 2022

Avanti a me Gianluca Festa Ferrante, notaio in Roma ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente il signor:

- CAFIERO Giovanni, nato a Roma, il 28 giugno 1961, il quale, ai sensi degli articoli 46 ss. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità, dichiara di intervenire al presente atto in qualità di presidente dell'associazione "ROTTA DI ENEA", associazione costituita in Italia, con sede in Roma, alla via San Francesco di Sales, n. 90, dove esso costituito domicilio per la carica, codice fiscale 97962560583.

Il costituito, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone il verbale, all'assemblea della detta associazione, riunitasi in questo giorno, ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno di parte

Registrato a Roma 4

il 20/10/2022

al n 34785 Serie 1T

straordinaria:

- approvazione nuovo statuto;
- varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta fattami, procedo alla redazione del presente verbale ai sensi di legge.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 13 (tredici) dello statuto dell'associazione, il costituito sig. CAFIERO Giovanni, il quale dichiara, constata e fa constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 (undici) dello statuto dell'associazione;
- che sono presenti, in proprio, anche in videoconferenza, e per delega, come consentito dallo statuto, tutti i 21 (ventuno) associati iscritti aventi diritto di voto, che risultano dal foglio presenze, che, omessane la lettura per espressa dispensa ricevuta dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- che sono presenti, in proprio, anche in videoconferenza, e per delega, tutti 17 (sette) componenti del consiglio direttivo, come risulta dal sopra allegato foglio presenze;
- che, pertanto, la presente assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita per discutere e deliberare sull'argomento di parte straordinaria all'ordine del giorno, essendo presenti, per come dichiara il presidente, rendendosene garante, almeno il 50% (cinquanta per cento) più 1 (uno) degli iscritti aventi diritto al voto, come prescritto dall'articolo 12 (dodici) dello statuto.

Si passa, quindi, alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno ed al riguardo il presidente prende la parola ed espone l'utilità ed opportunità di sostituire all'attuale statuto un nuovo statuto, per una migliore gestione dell'associazione; statuto, per altro, già condiviso ed approvato informalmente dagli associati.

Invita, quindi, l'assemblea a deliberare.

Dopo breve, ma esauriente, discussione, l'assemblea con il voto favorevole dei soci presenti, in proprio, anche in videoconferenza, e per delega espresso mediante appello nominale,

d e l i b e r a

- di sostituire l'attuale statuto della società con uno nuovo statuto, che, previa lettura da me notaio datane al comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Non essendovi altro da deliberare in sede straordinaria, il presidente dichiara chiusa la fase straordinaria alle ore 15 (quindici) e minuti 45 (quarantacinque) e dichiara di rinviare alla parte ordinaria in separato contesto per la nomina degli organi associativi, del Presidente e dei Consiglieri Direttivi secondo il nuovo statuto, essendo decaduto, salvo il presidente, il precedente organo amministrativo per deliberazione dell'assemblea ordinaria contestualmente assunta nella immediatamente precedente parte

ordinaria della presente assemblea.

Imposte e spese del presente atto, dipendenti e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale, da me scritto in parte a caratteri meccanici e in parte di mio pugno su quattro facciate intere e sin qui della quinta di due fogli e da me letto al comparsente che, dichiarandolo conforme alla sua volontà, lo approva.

Sottoscritto alle ore quindici e minuti cinquanta

F.to: Giovanni Cafiero

F.to: Gianluca Festa Ferrante notaio segue sigillo

ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 10804/8988 DI PER.

PRESENZE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE ROTTA DI ENEA DEL 3 OTTOBRE 2022

NOMINATIVO	PRESENZA	DELEGA	CONSIGLIERI	SOTTOSCRIZIONE
1. Fondazione Lavinium	REMOVED	F.T. BORGHESE		
2. Comune di Edremit	REMOVED		X	Anna Maria collegato in remoto
3. Giovanni Cafiero	PRESENT		X	Anna Maria Cafiero
4. Maria Teresa Moccia di Fraia	REMOVED		X	collegato in remoto Anna Maria
5. Tara Francesco Borghese	REMOVED		X	collegato in remoto Anna Maria
6. Gabriella Guerra	PRESENT		X	Carla Guerra
7. sandra Ottaviani	PRESENT	/		Sandra Ottaviani
8. Sandra Gatti	REMOVED		X	collegato in remoto Anna Maria
9. Nicoletta Cassieri	REMOVED			collegato in remoto Anna Maria
10. Marilena D'Asdia	PRESENT	/		Paolo D'Asdia
11. Salvatore Bellomia	DELEGA	GIOVANNI CAFIERO	/	Salvatore Bellomia

Allegato "B" al n. 10804/8988 di repertorio
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE ROTTA DI ENEA

TITOLO I
COSTITUZIONE E SCOPI

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE - SEDE - DURATA

È costituita ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105 l'Associazione "ROTTA DI ENEA", la quale svolge la sua attività in tutto il territorio nazionale ed internazionale.

L'Associazione ha sede legale in Roma (RM), Via San Francesco di Sales n. 90 e potrà aprire propri uffici, delegazioni o rappresentanze in Italia ed all'estero, con facoltà al Consiglio Direttivo di nominare fiduciari o Comitati, nazionali regionali, o sub/regionali, definendone i compiti relativi.

L'Associazione è soggetta alla legge italiana.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione l'acronimo ETS con iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

ARTICOLO 2 - SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è apolitica e apartitica. Essa, esclusa ogni finalità di lucro, persegue lo scopo primario di promuovere la cosiddetta "Rotta di Enea", come Itinerario Culturale dei Paesi membri del Consiglio d'Europa e del bacino mediterraneo e la sua gestione. Essa persegue altresì la finalità di promuovere e divulgare il patrimonio culturale, valoriale e artistico legato a Enea come figura centrale delle comuni radici europee e della fratellanza euro - mediterranea. Lo scopo sociale è:

- Promuovere proficue relazioni con le istituzioni e le organizzazioni europee, le istituzioni e le organizzazioni nazionali, le istituzioni e le organizzazioni internazionali;
- consolidare la stretta collaborazione con l'Istituto europeo degli itinerari culturali di Lussemburgo;
- Promuovere il dialogo e lo scambio di buone prassi con altri itinerari culturali europei e del bacino del Mediterraneo per la valorizzazione della Rotta;
- Promuovere la Rotta di Enea come patrimonio culturale e valoriale universale per favorire il dialogo interculturale anche oltre la dimensione Europea;
- Svolgere iniziative volte a far conoscere, tutelare, promuovere, valorizzare, coordinare la Rotta di Enea;
- Riunire e svolgere il ruolo di punto di riferimento e coordinamento per gli enti pubblici che aderiscono al network lungo la Rotta di

Enea;

- Riunire e svolgere il ruolo di punto di riferimento e coordinamento per gli Enti, le Università e le associazioni che, ad ogni titolo, operino per lo sviluppo, la valorizzazione e una sempre più ampia conoscenza della Rotta di Enea;
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi e degli itinerari turistico-culturali posti lungo la Rotta;
- Promuovere le comunità di patrimonio in coerenza con i principi della Convenzione di Faro;
- Accogliere nella struttura associativa i soggetti pubblici e privati che rappresentano siti significativi posti lungo la Rotta così come descritta da autori antichi anche diversi da Virgilio;
- Favorire e tutelare il viaggio dei turisti, dei giovani e degli studenti, degli studiosi, degli artisti sostenendo e promuovendo presso gli organi territoriali competenti la realizzazione di adeguati servizi e promuovendo attività di formazione e qualificazione dell'offerta per una migliore fruizione della Rotta in una logica di turismo sostenibile;

Armonizzare le attività di promozione dei territori relative ai temi connessi con il mito di Enea, valorizzandone la vocazione culturale e turistica.

A tale fine l'Associazione si impegna a:

- promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, artistico, storico, archeologico e naturale delle località, dei siti, dei parchi, delle aree archeologiche toccati dall'Itinerario Culturale sopra indicato;
- realizzare e gestire o collaborare alle medesime attività, in ogni singolo aspetto, ogni sito, area, parco archeologico o di altra natura, con le relative attività polivalenti e Musei, nonché altre forme di valorizzazione museale e culturale;
- organizzare accompagnamenti guidati a scuole, gruppi e famiglie, organizzando anche attività ludiche, didattiche o laboratori a tema;
- organizzare corsi, convegni di studio, borse, premi eventi e produzioni artistiche e quant'altro possa giovare a stimolare lo studio, la diffusione e conoscenza sia in Italia che all'estero di tale patrimonio, anche attraverso mostre e iniziative espositive;
- operare per sviluppare temi di sviluppo culturale ed esperienze didattico artistiche di eccellenza anche rivolte a soggetti in situazioni di disagio psichico e/o fisico e/o sociale;
- attuare in ambito internazionale, nazionale, regionale, provinciale e metropolitano, programmi di divulgazione culturale, artistica, turistica e scientifica rivolti alle scuole, alle università e ad un ampio pubblico in genere;
- promuovere la produzione e cessione a soci e a terzi di prodotti materiali e immateriali realizzati dall'Associazione o da terzi, al

fine del perseguimento delle attività elencate.

- mantenere rapporti di proficua collaborazione con altri Itinerari, riconosciuti dal Consiglio di Europa o da altre entità a carattere nazionale o regionale.

Per raggiungere il suo scopo l'Associazione si propone di organizzare eventi, incontri, attività sociali e culturali, produzioni artistiche che abbiano come finalità quella di raccogliere i fondi necessari.

L'Associazione può altresì produrre riviste, libri, siti internet, trasmissioni radiofoniche e televisive al fine di diffondere pubblicamente le notizie che riguardano la propria attività ed i contenuti delle ricerche, gli studi, i laboratori, i convegni, i seminari, ed ogni altra iniziativa che dovesse essere organizzata, promossa, o finanziata per il raggiungimento degli scopi associativi, il tutto nei limiti e con le autorizzazioni previste dalla disciplina vigente in materia.

Sempre ai fini di cui sopra l'Associazione può organizzare o far gestire ad altri attività di somministrazione e ristorazione ed altre attività con carattere commerciale, per i propri soci o per i fruitori/partecipanti alle iniziative promosse, nei luoghi ove ha la sede o svolge le proprie attività anche con carattere temporaneo od episodico, sempreché esse siano complementari o sussidiarie alle attività culturali e di intrattenimento scopo dell'associazione. I ricavati di queste attività strumentali verranno indicati in bilancio in una voce separata rispetto alle altre entrate.

L'Associazione si ispira per il suo funzionamento ai principi di trasparenza, democraticità e mantiene la piena indipendenza e autonomia rispetto ad ogni altra organizzazione culturale.

L'Associazione per poter raggiungere lo scopo associativo potrà svolgere ogni attività collaterale e strumentale mobiliare e immobiliare, finanziaria, bancaria e commerciale nonché:

- coordinare, promuovere e sviluppare l'attività di enti aventi scopo affine, analogo e comunque connesso al proprio, fornendo agli stessi ogni tipo di assistenza tecnica, culturale ed economica;
- collaborare con enti pubblici e/o privati e partecipare ad organismi ed enti nazionali ed internazionali di ogni genere al fine della realizzazione delle finalità statutarie e ricevere contributi e sovvenzioni dagli stessi.

È fatto comunque salvo l'obbligo, in caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, di devolvere il patrimonio ad altra associazione o fondazione con finalità analoghe.

È fatto divieto di distribuire, sia direttamente sia indirettamente, gli utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita sociale dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

TITOLO II

SOCI, AMMISSIONE E RECESSO, DIRITTI E OBBLIGHI

ARTICOLO 3 - REQUISITI DEGLI ASSOCIATI

Possono essere ammessi all'Associazione tutti coloro che si identifichino con i valori fondativi e che si dichiarino disposti ad osservarne le regole di funzionamento.

Possono essere membri dell'Associazione i soci fondatori, tutte le persone fisiche, le associazioni e gli enti che condividono le stesse finalità e aventi attività non in contrasto con quelli dell'Associazione Rotta di Enea, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione, accettandone le finalità, il metodo e i valori fondativi, e che si dichiarino disposti ad osservarne le regole di funzionamento.

I soci si distinguono in:

- Soci Fondatori: ovvero coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo dell'Associazione e coloro che vengono ammessi con tale qualifica su proposta di almeno un Socio Fondatore con delibera adottata a maggioranza dall'Assemblea;

i Soci Fondatori partecipano di diritto all'Assemblea degli Associati, se in regola con il pagamento della quota associativa.

- Soci Ordinari: ovvero coloro che sono in regola con il pagamento della quota associativa e contribuiscono alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Associazione;

i Soci Ordinari partecipano di diritto all'Assemblea degli Associati. All'Associazione posso essere ammessi a partecipare, con deliberazione del Consiglio Direttivo:

- i Membri Onorari: ovvero coloro cui tale qualifica viene attribuita su designazione motivata del Consiglio Direttivo, per aver sostenuto con particolare merito, anche economico, l'attività dell'Associazione, anche in rappresentanza di Enti pubblici o privati;

- i Membri Sostenitori: ovvero coloro che mediante un sostegno economico, contribuiscono alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Associazione.

I Membri Onorari e Sostenitori sono ammessi a partecipare all'Assemblea degli Associati, ma non hanno diritto di voto. A tutte le categorie di soci è garantito il diritto di partecipare alla vita associativa, di intervenire nelle assemblee, e di esaminare i libri sociali. È inoltre garantita la uniformità del rapporto associativo e delle modalità associative.

L'aspirante Associato dovrà condividere i principi cui l'Associazione si ispira e che applica nello svolgimento delle proprie attività. I soci si impegnano a partecipare attivamente alla vita dell'Associazione ed a collaborare - per quanto possibile e in relazione alle singole professionalità e specificità - alle sue iniziative.

ARTICOLO 4 - AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI

Le domande di ammissione ad Associato e Membro debbono essere indirizzate al Presidente. Quest'ultimo provvederà ad inserire all'ordine del giorno del primo Consiglio Direttivo utile l'esame delle domande di ammissione pervenute. Il Consiglio Direttivo verifica la sussistenza dei requisiti dell'art. 3 del presente Statuto, verifica l'armonia degli interessi e degli scopi del candidato associato con quelli propri dell'Associazione e successivamente, con la più ampia discrezionalità ed indipendenza di giudizio, delibera inappellabilmente il rigetto ovvero l'accoglimento della domanda. In quest'ultimo caso, ne dispone contestualmente l'iscrizione nel Libro degli Associati.

ARTICOLO 5 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

A tutti i soci spetteranno i medesimi diritti e doveri quali enunciati nel presente Statuto. In particolare i soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- Prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- Osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- Svolgere la propria attività impegnandosi personalmente, in modo spontaneo e gratuito, senza fine di lucro;
- Astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- Contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

ARTICOLO 6 - INADEMPIMENTO DELL'ASSOCIATO

L'Associato o il Membro inadempiente agli obblighi associativi e/o che non si conformi alle deliberazioni dei competenti organi dell'Associazione può, a discrezione del Consiglio Direttivo, essere espulso dall'Associazione dopo essere stato richiamato per iscritto dal Presidente, previo parere in tal senso del Consiglio stesso, con chiara specifica delle contestazioni mosse e fissazione di un termine a difesa in un termine non inferiore a quindici giorni dalla contestazione.

ARTICOLO 7 - PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

La qualità di Associato o di Membro si perde, dopo apposita delibera del Consiglio Direttivo:

- per il sopravvenuto venir meno di uno dei requisiti in base ai

quali la domanda di iscrizione è stata accettata, se giudicato determinante dal Consiglio Direttivo;

- per morosità di oltre un anno nel pagamento dei contributi relativi alla quota sociale annuale;

- per l'accertamento di circostanze tali che, se note all'atto dell'ammissione, avrebbero impedito l'ammissione stessa;

- per manifesta violazione dello spirito e degli scopi dell'Associazione;

- per recesso dell'Associato o del Membro;

- Per decesso o, nel caso di persone giuridiche ed enti, nel caso di scioglimento o significativi cambiamenti dello status giuridico.

- Per inottemperanza delle disposizioni di Legge o del presente Statuto;

- Per comportamento dannoso agli interessi associativi ovvero in contrasto con lo scopo associativo.

TITOLO III

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 8 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;

- b) il Consiglio Direttivo;

- c) Il Presidente ed eventuali vice-Presidenti, nominati nel numero massimo di due;

- d) l'Organo di Controllo (facoltativo)

L'associazione potrà inoltre avvalersi del supporto dei seguenti comitati di indirizzo: a) Il Comitato Scientifico; b) Il Comitato Strategico degli Enti territoriali

ARTICOLO 9 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea degli Associati è composta dai Soci Fondatori e dai Soci Ordinari, in regola con Il pagamento delle quote contributive. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo provvede a che siano attuate correttamente le decisioni assunte dall'Assemblea.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il mese di giugno, per la discussione e l'eventuale approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio, presentato dal Consiglio Direttivo ed almeno una volta l'anno per discutere sull'andamento e sui programmi dell'Associazione. Si riunisce inoltre, in via ordinaria o straordinaria a seconda delle materie inserite all'ordine del giorno, su iniziativa del Presidente o a seguito di decisione del Consiglio Direttivo assunta a maggioranza dei membri.

L'Assemblea dovrà inoltre essere convocata obbligatoriamente a seguito della richiesta pervenuta al Presidente da almeno il cinquanta per cento degli iscritti.

ARTICOLO 10 - ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria:

- Determina il programma di attività e gestione dell'associazione;
- Discute ed eventualmente approva il progetto di bilancio d'esercizio dell'Associazione, presentato dal Consiglio Direttivo;
- Elege il Presidente
- Elege e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
- Elege eventualmente l'Organo di Controllo e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- Si esprime sulla esclusione dei soci dell'Associazione;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni nei loro confronti;
- Approva l'eventuale Regolamento Interno dell'Associazione;
- Approva il regolamento del Comitato Scientifico;
- Approva il regolamento del Comitato Strategico degli Enti Territoriali;
- Delibera su tutto quanto viene demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- Fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- Destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali dell'Associazione.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di due deleghe.

La delega all'intervento ed al voto in Assemblea è possibile solo tra Associati.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati per delega scritta tanti Associati che rappresentino almeno il cinquanta per cento più uno degli aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Delle deliberazioni viene redatto il verbale firmato dal Presidente e da un Segretario eletto dagli Associati.

ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole dei due terzi degli associati, in seconda convocazione la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti o dei rappresentati.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre la presenza di almeno tre quarti dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti o rappresentati.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

Delle deliberazioni viene redatto apposito verbale redatto da un Segretario nominato dal Presidente, che lo sottoscrive insieme al Segretario redigente.

ARTICOLO 12 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

La convocazione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è fatta dal Presidente con un preavviso di quindici giorni, mediante lettera raccomandata anche a mano, fax, e-mail, posta elettronica, agli indirizzi riportati sul Libro degli Associati. Il preavviso è ridotto a 8 giorni in caso di Assemblea complessivamente organizzata in videoconferenza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno delle materie che saranno trattate, la data, il luogo e l'ora della convocazione, nonché l'indicazione della eventuale seconda convocazione, con luogo, data ed ora. La seconda convocazione non potrà essere tenuta nello stesso giorno della prima.

La convocazione dovrà contenere una agenda provvisoria con l'elenco degli argomenti proposti per la discussione.

In caso di assemblea organizzata in presenza, è comunque consentita la partecipazione all'Assemblea in videoconferenza previa comunicazione dell'Associato al Presidente inviata con almeno 5 giorni di anticipo.

La partecipazione degli Associati in videoconferenza è possibile a condizione che:

- Sia consentito a tutti i partecipanti di accertare l'identità e la legittimità degli intervenuti;
- Sia consentito al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- Sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- Sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 13 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, in mancanza dal Vice-Presidente se eletto, oppure da persona designata dagli intervenuti. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, la legittimità a deliberare, la regolarità delle deleghe, la legittimità dei diritti di intervento e di voto in Assemblea.

ARTICOLO 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a sei membri, oltre il Presidente, eletti dall'Assemblea degli Associati.

Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Il Presidente è di diritto membro del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva.

Se la maggioranza dei Consiglieri si dimette o viene meno il numero minimo di 3 membri, l'intero Consiglio dovrà considerarsi dimissionario e dovrà tempestivamente essere convocata una Assemblea con all'ordine del giorno l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- eleggere tra i suoi membri gli eventuali vicepresidenti, nel numero massimo di due;
- redigere il progetto di bilancio d'esercizio dell'Associazione;
- decidere l'accoglimento od il rigetto delle domande di ammissione all'Associazione;
- nominare il "Manager della Rotta di Enea", nonché altro personale e attribuire altre responsabilità quali il Direttore e il Redattore del sito Web e delle pagine social o di referente responsabile di specifiche iniziative e progetti;
- deliberare l'ammontare della quota associativa, con validità di dodici mesi, anche di importo diverso a seconda della categoria di Soci e Membri;
- conferire procure speciali a terzi o singoli consiglieri per singoli atti o determinate categorie di atti;
- perseguire il raggiungimento dei fini statutari in relazione agli interessi ed agli scopi dell'Associazione, in conformità alle linee guida ed agli obiettivi indicati e votati dall'Assemblea;
- nominare il Tesoriere dell'Associazione;
- nominare il Comitato scientifico dell'Associazione ed il suo Coordinatore;
- approvare il Regolamento Interno, che assicuri, tra l'altro, l'uniformità del rapporto associativo e delle relative modalità associative, volte a garantirne l'effettività;
- approvare il Regolamento del Comitato Scientifico;
- approvare il Regolamento del Comitato Strategico degli Enti Territoriali;

Per la validità delle decisioni è richiesta la maggioranza dei voti dei partecipanti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 15 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o, in caso di sua impossibilità, dal Vice Presidente all'uopo designato, ovvero su richiesta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio stesso. Le riunioni sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua impossibilità od assenza, dal Vice Presidente all'uopo delegato dal Presidente, oppure dal Consigliere con più anzianità di carica.

Il Presidente provvede alla nomina, di volta in volta, di un Segretario, incaricato di redigere i verbali della riunione. Sul verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, verranno trascritte le delibere assunte.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo prese in conformità al presente Statuto ed alla Legge obbligano tutti gli Associati.

ARTICOLO 16 - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente, o, in caso di sua impossibilità il Vice Presidente delegato, sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e rappresenta l'Associazione nei confronti sia dei terzi che degli Associati.

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli Associati, stabilisce gli Ordini del Giorno e coordina le attività per le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Può proporre la nomina della figura del Presidente onorario o di Ambasciatore della Rotta di Enea, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al vice-Presidente all'uopo delegato dal Presidente o dal membro del direttivo con maggiore anzianità di carica convocare entro 30 (trenta) giorni l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente:

- Ha la firma e la legale rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- ha facoltà di emanare proprie determinazioni per la corretta e ordinata esecuzione di singole iniziative e attività e del programma di attività dell'Associazione;
- È autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciando quietanze liberatorie. Qualora si tratti di attività di cui il Consiglio Direttivo non è già a conoscenza, e ricorrano motivi di urgenza, il Presidente ne dà comunicazione, anche via e-mail, ai Consiglieri, che potranno esprimere le proprie osservazioni o il proprio motivato dissenso;

- E' autorizzato a provvedere a pagamenti e disposizioni operative per eseguire il programma di attività dell'Associazione;
- Ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- Sottoscrive in nome dell'Associazione intese, protocolli ed altre forme di accordi di collaborazione coerenti con gli obiettivi statuari e in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, previa consultazione, anche per le vie brevi, dei Consiglieri;
- In caso di provvedimenti di particolare rilevanza gli stessi sono sottoposti a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio. Il Presidente dura in carica tre anni, salvo diversa determinazione dell'Assemblea e può essere confermato senza limiti di mandato.

ARTICOLO 17 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo. Viene eletto dall'Assemblea anche tra i non associati, ma in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, qualora siano superati i limiti di cui all'articolo 30, comma 2 del codice del terzo settore.

L'organo di controllo è monocratico, scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro, resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 numero 117.

ARTICOLO 18 - COMITATO SCIENTIFICO

1. Il Consiglio Direttivo provvede alla nomina del Comitato Scientifico dell'Associazione Rotta di Enea. Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo non vincolanti e può essere composto da personalità esterne all'Associazione.

2. Possono essere designati come componenti del Comitato Scientifico istituzioni, personalità e studiosi di riconosciuto valore a livello nazionale o internazionale, anche in rappresentanza di istituzioni, enti o associazioni, in relazione alle finalità perseguite dall'Associazione.

3. Il Comitato Scientifico si riunisce anche in via telematica almeno

una volta l'anno, ovvero quando il Presidente dell'Associazione ravvisi la necessità di acquisirne il parere, sentito il Consiglio Direttivo e il Coordinatore del Comitato Scientifico;

4. Il Comitato Scientifico è organo consultivo dell'Associazione. Esso esprime pareri, proposte e linee di indirizzo sulle attività scientifiche e di ricerca sui temi attinenti l'itinerario culturale e sui programmi di promozione culturale dell'Associazione medesima.

5. Il Comitato Scientifico disciplina autonomamente il funzionamento dei propri lavori, sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo o in assenza dalle norme del presente Statuto.

ARTICOLO 19 - COMITATO STRATEGICO DEGLI ENTI TERRITORIALI

1. Gli Enti territoriali, italiani e non, coinvolti negli itinerari della Rotta di Enea o comunque interessati a partecipare alle finalità promosse dall'Associazione, di cui al precedente art. 2, possono chiedere di entrare a far parte del Comitato Strategico degli Enti territoriali della Rotta di Enea, rivolgendo richiesta al Consiglio Direttivo che delibera al riguardo.

Il Comitato Strategico ha funzioni di indirizzo non vincolanti e può essere composto da personalità delegate dagli Enti territoriali o dalle Associazioni che hanno aderito alla "Rotta di Enea".

2. Il Comitato Strategico formula strategie generali per lo sviluppo della Rotta di Enea quale Itinerario culturale del Consiglio d'Europa e collabora alla promozione di attività degli Enti territoriali per lo sviluppo turistico locale e per l'organizzazione di iniziative ed eventi turistico-culturali della Rotta.

3. Il Comitato Strategico si riunisce, anche in via telematica, almeno una volta l'anno ed elegge un rappresentante con mandato biennale che assume il ruolo di Coordinatore del Comitato Strategico degli Enti territoriali della Rotta di Enea. L'elezione del Coordinatore è vincolata al criterio di rotazione.

4. I singoli componenti del Comitato, ovvero il Presidente dell'Associazione, possono chiedere la riunione dell'organo quando ne ravvisino l'opportunità per acquisirne la valutazione sulle materie di competenza.

6. Il Consiglio Direttivo approva il Regolamento di funzionamento del Comitato Strategico.

ARTICOLO 20 - IL MANAGER DELLA ROTTA DI ENEA

Il Manager della Rotta di Enea di cui al precedente articolo 14 è nominato dal Consiglio direttivo ed opera in stretta sintonia con il Presidente. In particolare il Manager attende, in accordo con il Presidente:

a. Alla esecuzione delle deliberazioni della Presidenza e del Consiglio Direttivo.

b. Alla regolare tenuta dello schedario dei Soci;

c. Al supporto e coordinamento delle attività del Comitato

Strategico;

d. Alla promozione di proficui rapporti di collaborazione con gli altri Itinerari Culturali, con scambio reciproco di informazioni e buone prassi e con l'eventuale progettazione e promozione di iniziative comuni;

e. Alla individuazione di opportunità di partecipazione a bandi e iniziative che offrano all'Associazione possibilità di finanziamento per progetti ed attività culturali coerenti con gli indirizzi del Consiglio d'Europa.

TITOLO IV

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

ARTICOLO 21 - PATRIMONIO SOCIALE

Per il raggiungimento dei suoi scopi, l'Associazione dispone del patrimonio costituito:

- dai beni mobili ed immobili che potranno eventualmente divenire di proprietà dell'Associazione;
 - da eventuali riserve costituite con le eccedenze di bilancio;
 - da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti di ogni natura o forma;
 - dalle quote associative versate annualmente dagli Associati;
 - dai ricavi derivanti da manifestazioni e partecipazioni ad esse.
 - da ogni altro tipo di entrata di cui all'art.2 del presente Statuto
- Il Tesoriere cura i pagamenti e gli incassi dell'Associazione.

ARTICOLO 22 - ESERCIZI SOCIALI

L'esercizio inizia il 1 ° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

TITOLO V

SCIoglimento - DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 23 - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato con il voto favorevole di almeno due terzi del totale degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea Straordinaria a tale fine convocata provvederà alla contestuale nomina di uno o più liquidatori e delibererà la devoluzione del patrimonio finale di liquidazione ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

E' in ogni caso esclusa la ripartizione, anche indiretta o mediante enti o persone interposte, del patrimonio netto finale di liquidazione agli Associati.

ARTICOLO 24 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile ed alle Leggi speciali in materia.

F.to: Giovanni Cafiero

F.to: Gianluca Festa Ferrante notaio segue sigillo

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico

(art. 22, comma 1, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto dr. Gianluca Festa Ferrante, notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, (dotata di Certificato di Vigenza fino al 28 gennaio 2024, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di numero 17 (diciassette) pagine e contenuta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 22, d.lgs 7 marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella dell'originale".

Roma, nel mio studio in via Emanuele Gianturco, n. 5, il giorno 20 ottobre 2022

Firmato digitalmente: Gianluca Festa Ferrante

Alle 15.55 si chiude la sessione straordinaria dell'Assemblea con l'approvazione all'unanimità del nuovo statuto e si prosegue con la sessione ordinaria.

Giovanni Cafiero passa al secondo punto all'OdG, vale a dire *la nomina degli organi associativi, del Presidente e del Consiglio Direttivo secondo il nuovo statuto*.

Il Presidente propone una linea di continuità di tutto il Consiglio Direttivo sino ad oggi in essere con una sola modifica della sua composizione, vale a dire l'ingresso dell'associata Federica Cingolani in sostituzione di Vincenzo Sportelli. Il Presidente tiene a sottolineare che Federica Cingolani porterà un significativo valore aggiunto per quanto concerne il settore comunicazione che ha seguito con eccellenti risultati fin dal 2019 e contestualmente ringrazia il Consigliere uscente dott. Sportelli, che, pur non avendo potuto garantire una partecipazione continuativa nelle riunioni del Consiglio Direttivo, in qualità di tesoriere ha predisposto fino ad oggi i bilanci contabili dell'Associazione a titolo gratuito.

Interviene Sandra Gatti che ritiene necessario valutare una più ampia rotazione dei membri valutando ulteriori candidature.

Elisa Falcini interviene per chiedere conferma della presenza di Tamer Acar in

rappresentanza del Comune di Edremit nel Consiglio Direttivo.

Tara Borghese interviene confermando la disponibilità del Tesoriere Vincenzo Sportelli, salvo verificare gli aspetti di dettaglio per completare alcune attività specifiche. Tara Borghese tiene a precisare che la figura di Tesoriere è giusto sia nel CD. Infine, si associa a quanto detto da Sandra Gatti per la valutazione di altre possibili candidature.

Non ci sono altri interventi. Pertanto, a richiesta, si prosegue con la messa a votazione della seguente proposta del Presidente Giovanni Cafiero, che seguendo la linea di continuità con il CD appena decaduto, propone di confermare i membri dello stesso con un'unica integrazione, come precedentemente argomentato. Viene messa quindi ai voti la seguente proposta di composizione degli organi statutari: "Presidente, Giovanni Cafiero, Consiglieri: Tara Francesco Borghese, Tamer Acar in rappresentanza del Comune di Edremit, Maria Teresa Moccia di Fraia, Sandra Gatti, Gabriella Guerra, Federica Cingolani".

Si esegue la votazione con chiamata nominale con il seguente risultato: 14 voti a favore, 6 voti contrari e una astensione. La proposta è approvata.

Hanno espresso il loro voto contrario: Tara Borghese per sé stesso, per Fondazione Lavinium e per delega di Vincenzo Sportelli, Sandra Gatti, Nicoletta Cassieri, Elisa Falcini a titolo personale. Si è astenuta Filomena Giannotti.

Hanno espresso voto favorevole: il Comune di Chanakkale, il Comune di Edremit, Giovanni Cafiero, Maria Teresa Moccia di Fraia, Gabriella Guerra, Federica Cingolani, Sandra Ottaviani, Sergio Ferraro, Luca Livadiotti, Vittorio Alessio, Andrea Cocchi, Marilena D'Asdia, Enrico Ducrot, Salvatore Bellomia.

Il Presidente Giovanni Cafiero prosegue con il terzo ordine del giorno, *varie ed eventuali*, informando l'Assemblea di contatti in corso, utili alla messa a punto del programma di attività per il 2023, ed in particolare:

1. Con il Sindaco di Mykonos e con l'Ephorato delle Cicladi per l'organizzazione di un Meeting collegato al sito di Delos;
2. Con l'Ambasciata e il Ministero della Cultura Albanese e con il Parco Nazionale di Butrinto

per l'organizzazione di un meeting a Butrinto;

3. Contatti con il Comune di Mantova, l'Accademia Virgiliana e la Fondazione Virgilio per l'organizzazione a Mantova di un Meeting della Rotta di Enea e delle Città Virgiliane.

Il Presidente ringrazia tutti gli associati per il lavoro svolto. Augura buon lavoro al nuovo Consiglio Direttivo e ricorda la opportunità di riunire il Comitato Strategico per raccogliere i contributi per il programma di attività 2023.

Null'altro essendo da Deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta dell'Assemblea alle ore 17.05.

Il Presidente

(Cafiero Giovanni)

Il Segretario

(Sandra Ottaviani)